

Beccaria

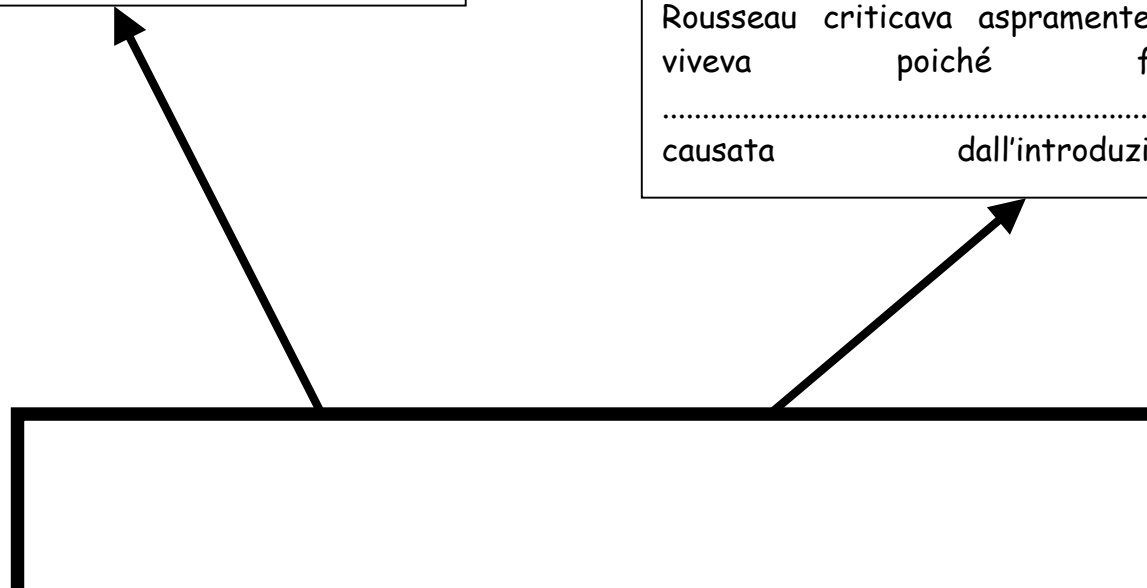
Cesare Beccaria, illuminista milanese, nella sua famosa opera *Dei delitti e delle pene*, si batteva contro due pratiche giudiziarie, alle quali si ricorreva ancora nel Settecento: la, usata negli interrogatori e la Le sue argomentazioni si basavano su una nuova e più razionale idea di giustizia, secondo cui lo Stato avrebbe dovuto fare in modo di i delitti, invece che punirli garantendo la a tutti i cittadini e assicurando una buona alla popolazione.

Il suo libro fu subito tradotto in molte lingue e contribuì a

Rousseau

Jean-Jacques Rousseau si batteva per cambiamenti molto radicali per l'epoca, infatti, propose la necessità di uno Stato Egli credeva che gli uomini nascano e e si riuniscano in uno Stato perché vivere insieme è più conveniente che vivere soli. Lo Stato nasce quindi in seguito ad un fra i: è una loro creazione. Di conseguenza, il potere su cui si fonda lo Stato, la, deve appartenere interamente al

Rousseau criticava aspramente la società in cui viveva poiché fondata sull' tra gli uomini, causata dall'introduzione della





Montesquieu

Charles de Secondat, barone di Montesquieu proponeva di porre un freno all'assolutismo monarchico attraverso la celebre teoria della separazione dei , secondo la quale i tre poteri su cui si fonda uno Stato, , e dovrebbero essere affidati a persone diverse per evitare gli abusi di e per garantire maggiore ai cittadini. La sua teoria politica è di estrema attualità ancora oggi e sta alla base di ogni Stato , compresa la

Diderot e d'Holbach

Denis Diderot, in campo politico, era un acceso critico dell'....., infatti, egli era convinto che l'uomo avesse il diritto alla e si scagliò contro i privilegi e i soprusi della società in cui viveva. Egli propose quindi un tipo di governo basato sul del popolo, l'unico che potesse garantire la costruzione di un mondo migliore. Anche Paul-Henri d'Holbach criticava aspramente i sovrani dell'epoca accusandoli di essere e di non preoccuparsi della del loro popolo. Egli, infatti, era convinto che la malvagità degli uomini fosse causata dall'oppressione e la in cui erano obbligati a vivere e che l'unico modo per migliorare la società fosse quello di garantire

Voltaire

Francois-Marie Arouet, dett Voltaire, era convinto che l'uso dell Ragione avrebbe permesso ag uomini di costruire una societ fondata , cioè l capacità di I opinioni e le religioni diverse dall propria. Egli, infatti, considerava g uomini tutti per cui nessuno doveva esser per la su fede o le sue opinioni. In campo politico, egli sosteneva co forza modell , convint che fosse l'unico a garantire